

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ulteriore inquinamento del Vedeggio; quali responsabilità?

È recentemente avvenuto un ulteriore gravissimo episodio di inquinamento in uno dei nostri corsi d'acqua. Sembra proprio che il passato (Prato Sornico) non abbia insegnato nulla.

Una piccola azienda situata nella valle del Vedeggio - sembra a Mezzovico - ha immesso nell'adiacente fiume sostanze velenosissime, quali soda caustica, provocando la moria di un migliaio di pesci.

L'episodio è senz'altro molto grave anche e considerato che a poche centinaia di metri, dove sfocia il fiume, vi è una zona balneabile e ben frequentata.

Sempre nella zona, vi sono poi pozzi di captazione acqua delle Aziende Industriali di Lugano; acqua che va poi a servire diverse economie domestiche della regione.

Alla luce di questo nuovo gravissimo atto di inquinamento, chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. L'azienda incriminata, è in possesso della regolare licenza professionale per svolgere l'attività che attualmente esercita?
2. Sempre la medesima azienda è autorizzata a manipolare le sostanze oggetto del grave inquinamento?
3. Perché non è stata resa immediatamente pubblica la notizia così da poter immediatamente avvisare la popolazione dell'accaduto in modo che la stessa possa prendere le necessarie misure cautelative?
4. Possono sorgere dei problemi all'acqua potabile captata nella zona ed erogata nelle economie domestiche della regione?

Fabio Schnellmann